



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 15

Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione

Settore 8 Provinciale Genio Civile Caserta

Via Cesare Battisti, 30 – 81100 - Caserta -

tel. 0823/553111- fax 0823/553210 - e-mail: genio.civile.caserta@regione.campania.it

NOTA INFORMATIVA PER L'UTENZA

LAVORI MINORI

1. **Cosa sono?**
Sono lavori di modesta rilevanza strutturale che interessano opere da cui possono derivare ridotti pericoli per le persone e limitati danni alle cose
2. **Qual è la norma di riferimento?**
Tale definizione è contenuta nell'articolo 12 comma 3 del regolamento regionale 4 del 2010
3. **Cosa prevede la normativa regionale per tale tipologie di lavori?**
L'articolo 12 comma 4 del regolamento regionale 4 del 2010 prevede che le attività istruttorie conseguenti alle denunce di detti lavori siano svolte in maniera semplificata dai competenti Settori provinciali del Genio Civile
4. **Con quale provvedimento amministrativo sono state individuate tali tipologie di lavori?**
L'elenco dei lavori minori è stato approvato con il decreto dirigenziale 65 del 03.08.2010 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 09.08.2010. Tale elenco può essere oggetto di successive modifiche o aggiornamenti
5. **Quali sono i parametri da utilizzare per la loro corretta identificazione di un lavoro *minore*?**
I parametri sono sostanzialmente due: dimensioni geometriche strutturali e classe d'uso del manufatto. Solo il ricorrere di entrambe (quasi sempre) le condizioni indicate nella tabella allegata al decreto permette di qualificare come "*minore*" un lavoro a farsi
6. **Per l'esecuzione dei lavori *minori* il committente deve presentare la preventiva denuncia dei lavori al Genio Civile competente?**
Sì, purché trattasi di lavori strutturali di cui all'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica 380 del 2001.
7. **L'esecuzione dei lavori minori deve essere preventivamente autorizzata dal Genio Civile competente?**
Sì, nei casi previsti dall'articolo 4 commi 1 e 2 della legge regionale 9 del 1983. La disciplina dei procedimenti amministrativi è identica a quella dei lavori strutturali *non minori*, per cui rimane invariato l'obbligo per il committente di richiedere al competente Settore provinciale del Genio Civile il rilascio del propedeutico provvedimento sismico e di non poter iniziare i relativi lavori prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione sismica.
8. **I lavori minori sono relativi solo ad interventi di nuova edificazione?**
No. Essi ricomprendono anche gli interventi strutturali a farsi su costruzioni esistenti ed, in particolare, sono ricomprese in tali tipologie gli interventi di adeguamento e di miglioramento (par. 8.4.1 e 8.4.2 delle N.T.C. 2008) relativi alle costruzioni che per caratteristiche dimensionali e per classe d'uso rientrano in uno dei 19 casi indicati nell'allegato 1 al decreto dirigenziale. Appartengono, altresì, a tale insieme anche le riparazioni e gli interventi locali (par. 8.4.3 delle N.T.C. 2008) relativi a tutte le costruzioni appartenenti alle classi d'uso I e II
9. **Cosa deve fare un committente, sia pubblico che privato, quando denuncia dei lavori *minori* e presenta la relativa istanza al Genio Civile competente?**

Il committente deve allegare, in duplice copia originale, l'*Asseverazione del collaudatore per esito controllo preventivo lavori minori*,

- MOD. A10-Aut- per richiedere il rilascio del necessario provvedimento di autorizzazione sismica, qualora ne ricorrano le condizioni,
- MOD. A10-Dep- per richiedere il rilascio del necessario provvedimento di deposito sismico, nei casi residuali previsti dalla normativa vigente

10. Dove è reperibile la relativa modulistica?

La modulistica da utilizzare è stata approvata con il decreto dirigenziale 65 del 03.08.2010 ed è, quindi, disponibile sul sito web del Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C. n. 55 del 09.08.2010). Tali modelli sono, altresì, disponibili sul sito web del Genio Civile di Caserta (www.genio-ce.regione.campania.it) o possono essere ritirati presso l'INFOPOINT di questo ufficio

11. Cosa assevera il collaudatore in corso d'opera nominato?

Il professionista assevera, in ottemperanza all'articolo 5 comma 1 della legge regionale 9 del 1983, di aver verificato l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali e di aver verificato che gli elaborati del progetto sono di livello esecutivo e, quindi, perfettamente intellegibili in cantiere.

12. In cosa consiste l'attività istruttoria *semplificata* svolta dal Settore provinciale del Genio Civile?

Essa consiste nella verifica della correttezza amministrativa della denuncia dei lavori presentata e nella verifica delle condizioni per le quali i lavori denunciati possono considerarsi *minori*. Resta, comunque, ferma la possibilità di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni e delle asseverazioni rese dal collaudatore.

13. Qual è il vantaggio per l'utenza?

I tempi previsti per il rilascio del provvedimento di autorizzazione sismica saranno drasticamente ridotti.

14. L'istruttoria semplificata si applica a tutte le tipologie di denunce di lavori *minori*?

No. Il procedimento semplificato non si applica nel caso di denunce di lavori minori in sanatoria.

15. Per le denunce di lavori *minori* è dovuto il pagamento del contributo istruttorio?

Sì, nulla cambia rispetto alle condizioni ordinarie.

16. L'istruttoria semplificata è applicabile solo alle denunce di lavori ancora da presentare?

No. Il procedimento semplificato è applicabile anche alle denunce di lavori già presentate ma non ancora istruite dal competente Settore provinciale del Genio Civile. A tal fine il committente può inoltrare specifica istanza al Dirigente competente. In difetto di tale istanza la denuncia dei lavori già presentata seguirà il procedimento istruttorio ordinario.

17. Dove è reperibile la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza?

La modulistica da utilizzare è disponibile sul sito web del Genio Civile di Caserta (www.genio-ce.regione.campania.it) o può essere ritirata presso l'INFOPOINT di questo ufficio.

18. A cosa bisogna prestare particolare attenzione?

Il progettista e il collaudatore dovranno rigorosamente verificare che i lavori a farsi possono effettivamente definirsi *minori*, ed, in particolare, il progettista strutturale dovrà chiaramente esplicitare, magari nella relazione tecnica generale allegata al progetto, la verifica condotta. Particolare attenzione deve essere dedicata sia alle verifiche dimensionali effettuate in base alle specifiche indicazioni contenute nella sezione NOTE, riportata in calce all'elenco dei lavori minori, sia, in particolar modo, alla dimostrazione del ricorrere delle condizioni prescritte dalle vigenti norme tecniche per la corretta individuazione di un "intervento locale o di riparazione" (vedasi le istruzioni fornite con la circolare attuativa). È, altresì, evidente la necessità di prestare particolare attenzione alla corretta classe d'uso da attribuire alla struttura interessata.

La regola di buon senso è quella di permettere sempre al controllore di verificare con rapidità e semplicità quanto ipotizzato nel calcolo e, quindi, di redigere gli elaborati tecnici in modo da rendere agevole ed immediata tale verifica.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile inviare specifiche e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: n.dibenedetto@regione.campania.it. Spero di poter rispondere rapidamente.

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(ing. Nicola Di Benedetto)